

Fiera di Milano

BOLLETTINO QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DELL'ENTE FIERA

Redazione e Amministrazione: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano - Via Domodossola - Telefoni n. 38.46.36 - 38.47.36 - 48.76.36 - 48.77.36 - Pubblicità: U.P.A., Palazzina della Direzione, ingresso di Largo Domodossola

Tariffe delle inserzioni in tutte le pagine, esclusa la prima: L. 300 per mm. di colonna (L. 100 per Espositori) - Testi e clichés di pubblicità dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno precedente la data di pubblicazione

NEL SEGNO DEL LAVORO inaugurata la XLI Campionaria



La quarantunesima edizione della Fiera Internazionale di Milano si è aperta ieri alle ore 9 in forma semplice, senza cerimonia ufficiale, che per la ricorrenza del Venerdì Santo, è stata spostata al giorno 20 di aprile. Un sole finalmente primaverile, dopo tante settimane di maltempo, ha conferito un'atmosfera festosa, quasi si può dire ottimistica, all'avvio del grande mercato campionario internazionale. Con il salire sul pennone di piazzale Italia della bandiera tricolore, la vita della Campionaria è risorta rendendo omaggio al lavoro, alla scienza, alla buona volontà degli uomini. I viali si sono immediatamente animati: operatori economici ed espositori, giornalisti italiani e stranieri, operatori cinematografici, radiofonici, della televisione, questo il pubblico delle prime ore, cui man mano si è aggiunto quello vastissimo per il quale

la visita alla Fiera è simile a un rito. C'erano, sul piazzale Italia, nell'ora di apertura delle sedici porte del quartiere fieristico, il presidente dell'Ente Fiera, gr. uff. prof. ing. Silvio Coggi, con i vicepresidenti e i consiglieri della Giunta esecutiva, il segretario generale cavaliere del lavoro dott. Michele Guido Franci, direttori, funzionari e collaboratori dell'Ente. E dal piazzale si è levato al cielo un mastodontico pallone frenato, su cui spicca la scritta «informazioni»: è un richiamo visibile in ogni angolo del quartiere per indicare il nuovo complesso di servizi sorto appunto in piazzale Italia e che costituisce un punto ideale di incontro in Fiera. Con l'attività della XLI Fiera internazionale di Milano è cominciata anche quella del VII Cineconvegno del Mercato Internazionale del Film, del TV-film e del Documentario. (Foto 1)



CALENDARIO

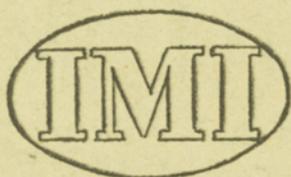
- 13** Distribuzione delle medaglie e attestati di benemerita ai Consiglieri dell'Ente Autonomo Fiera di Milano, succedutisi dal 1946 al 1961 (Sala Puricelli, ore 10.30).
- 14** Messa per gli espositori officiata da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Giovan Battista Montini (Basilica di S. Eustorgio, ore 19).
- 15** Visita ufficiale di S. E. Witold Trampczynski, ministro del Commercio Estero di Polonia (ore 10.30).
Visita ufficiale di S. E. Ostrowski, ministro dell'Industria Pesante Metalmeccanica di Polonia (ore 10.30).
- 16** Prima giornata della clientela invitata dall'espositore.
Visita ufficiale di S. E. Suemitsu Kadowaki, ambasciatore del Giappone (ore 10.30).
Visita ufficiale di S. E. Avramov, ministro di Bulgaria, responsabile presso il Consiglio dei Ministri di tutti i Dicasteri economici (ore 18).
Visita ufficiale di S. E. Kadrinov, vice-ministro del Commercio Estero di Bulgaria (ore 18).
« Il Convegno Nazionale sulla Nautica da diporto », promosso dalla rivista « Italia sul Mare » (Sala Leonardo da Vinci) (mattino) - Il Convegno continuerà nei giorni 17 e 18 aprile.
« Giornata professionale articoli sportivi, camping-Francia » (proiezioni, conferenza stampa), organizzata dal « Comité Permanent des Foires et Manifestations Economiques à l'Etranger » (Sala Bizzozero).
Proiezioni della Sudan Cotton Publicity Committee (Sala Puricelli).
- 17** Visita ufficiale del diplomatico ing. Paul Foerster, vice-presidente della Camera di Commercio Federale Austriaca (ore 10.30).
Visita ufficiale dei componenti del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro, C.N.E.L. (ore 17).
Visita ufficiale di S.E. Sergey Kraiger, ministro per il Commercio Estero di Jugoslavia (ore 17).
« III Convegno Internazionale sui problemi spaziali », sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, promosso e organizzato dall'Ente Autonomo Fiera Milano - Tema del Convegno: « L'Uomo e la Tecnica nell'era spaziale e nucleare » (Sala Cicogna, ore 9,30 e ore 15,30).
Il Convegno continuerà nei giorni 18, 19, 20 e 21 aprile.
« X Giornata della Ceramica », indetta dalla Associazione Nazionale degli Industriali della Ceramica e degli Abrasivi, aderente alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Sala Bizzozero, ore 10).
« Giornata del Commercio », promossa dall'Unione Commercianti della Provincia di Milano (Salone dei Congressi del C.I.S.).
« II Convegno Nazionale sulla Nautica da diporto », seconda giornata (Sala Leonardo da Vinci, mattino).
« Conferenza della Electric Prestolite S. P. A. » (Sala Bizzozero, pomeriggio).
- 18** Visita ufficiale di S. E. Alan Green M. P., ministro di Stato presso il Ministero del Commercio di Gran Bretagna (ore 10.30).
Visita ufficiale di S.E. T. A. Wiberheimo, ministro del Commercio e dell'Industria di Finlandia, di S. E. il ministro Olavi Mattila, direttore generale Affari economici del Ministero degli Esteri di Finlandia e di una Missione di operatori economici finlandesi (ore 17).
Visita ufficiale di S. E. Majling, ministro per la

- Statistica e il controllo di Stato di Cecoslovacchia, del vice-direttore generale del Ministero del Commercio Estero accompagnati dall'Ambasciatore di Cecoslovacchia a Roma e dal Consigliere commerciale (ore 18).
Visita di operatori economici dell'Association des hommes d'affaires professionnels canadiens-italiens, guidati dal presidente, signor Donato Safolio (la visita prosegue nei giorni 19 e 20).
« III Convegno Internazionale sui problemi spaziali », seconda giornata (Sala Cicogna, ore 9,30 e ore 15,30).
« II Convegno nazionale sulla Nautica da diporto », ultima giornata (Sala Leonardo da Vinci, mattino).
« Conferenza dell'O.C.I.R.U. (Office des Cafés du Ruanda-Burundi) » (Sala Camperio, ore 16).
« Proiezione di documentari sul turismo francese », organizzata dal « Comité Permanent des Foires et Manifestations Economiques à l'Etranger » (Sala Bizzozero, ore 19).
- 19** Seconda giornata della clientela invitata dall'espositore.
Visita ufficiale di S. E. G. Frederick Reinhardt, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America (ore 11).
Visita di una Missione Economica del Ghana, promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ore 17,30).
« III Convegno Internazionale sui problemi spaziali » terza giornata (Sala Cicogna, ore 9,30 e ore 15,30).
« Convegno Sociale della Società Italiana per il Progresso della Zootecnica », indetto dal Consiglio Direttivo della Società. Tema del Convegno: « La realizzazione della bonifica sanitaria degli allevamenti lombardi » (Sala Leonardo da Vinci, ore 9,30).
« XI Convegno Nazionale di Studi Aziendali », a cura del Centro Italiano Studi Aziendali (C.I.S.A.), sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e Commercio (Sala Leonardo da Vinci, ore 15).
« Convegno del Consorzio Vinicolo A. Sutti » (Sala Bizzozero, pomeriggio).
- 20** « III Convegno Internazionale sui problemi spaziali », quarta giornata (Sala Cicogna, ore 9,30 e ore 15,30).
« Convegno dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (I.N.A.) » (Sala Leonardo da Vinci, ore 10,30).
« Giornata dell'Agente e rappresentante di commercio », promossa dalla Federazione Nazionale Associazione Agenti e Rappresentanti di Commercio (F.N.A.A.R.C.) (Sala Leonardo da Vinci, ore 15).
« Convegno promosso dalla Unione Nazionale autonoma tintorie lavanderie e puliture a secco » (Sala Bizzozero, ore 15).
- 21** Visita di una Missione Economica del Congo (Leopoldville), promossa dal Ministero degli Affari Esteri (mattino).
Visita ufficiale del signor Mohamed Osman Yassin, Segretario Permanente agli Affari Esteri del Sudan (pomeriggio).
« Giornata della mediazione » - « Convegno Naziona-

- le degli Agenti d'affari in mediazione e degli Agenti immobiliari », promossi dal Collegio Agenti d'affari in Mediazione della Provincia di Milano (Sala Leonardo da Vinci, ore 9).
- « III Convegno Internazionale sui problemi spaziali », ultima giornata (Sala Cicogna, ore 9,30).
- « II Convegno Internazionale per l'impiego dei mezzi audiovisivi nell'educazione professionale dei Paesi africani » promosso dal CIDAECA (Comité International pour le Développement des Activités Educatives et Culturelles en Afrique) (Salone dei Congressi del CIS). Il Convegno continuerà nei giorni 22, 23 e 24 aprile.
- 22** Visita di una Missione economica del Centro America, promossa dal Ministero degli Affari Esteri (mattino).
Visita ufficiale di S. E. Alfredo Sanchez Bella, ambasciatore di Spagna a Roma.
« II Convegno Internazionale per l'impiego dei mezzi audiovisivi nell'educazione professionale dei Paesi africani », seconda giornata (Salone dei Congressi del CIS).
« Convegno della New Zealand Meat Board », organizzato dal Comitato produttori di carne della Nuova Zelanda (Sala Leonardo da Vinci, pomeriggio).
- 23** Terza giornata della clientela invitata dall'espositore.
Visita ufficiale di Autorità francesi (ore 10.30).
Visita di produttori artigiani e commercianti della Mosella.
Convegno promosso dall'E.N.P.I. - CIAS, sul tema: « Automazione e sicurezza del lavoro - Esperienze e prospettive » (Sala Leonardo da Vinci, ore 9,30 e 15).
II Convegno Internazionale per l'impiego dei mezzi audiovisivi nell'educazione professionale dei Paesi africani, terza giornata (Salone dei Congressi del CIS).
- 24** Visita ufficiale del dott. Rolf Lahr, segretario di Stato del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania (ore 15.30).
II Convegno Internazionale per l'impiego dei mezzi audiovisivi nell'educazione professionale dei Paesi africani, ultima giornata (Salone dei Congressi del CIS).
« Giornata Idrologica », promossa dall'Associazione Medica Italiana d'Idroclimatologia, Talassologia e Terapia Fisica - Tema del Convegno: « Cure termali e Senescenza » (Sala Bizzozero, ore 10.30).
Assemblea generale dell'Associazione nazionale dei commercianti del vetro e della ceramica (Sala Leonardo da Vinci, mattino).
- 25** Cerimonia dell'ammainabandiera (ore 20.30).

MANIFESTAZIONI FUORI FIERA

- 25 - 26 - 27** « XII Convegno Economico Italo-Africano », indetto per iniziativa del Gruppo Vittorio Bottego, con gli auspici dell'Ente Autonomo Fiera Milano e della Camera di Commercio di Milano, dell'Istituto Italiano per l'Africa e con la collaborazione del C.E.I.A. (Centro Economico Italia-Africa). Tema del Convegno: « Il Mercato Comune e l'Africa » (Sala Convegni della Camera di Commercio di Milano).



ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

31 dicembre 1962

CAPITALE
STATUTARIO
E RISERVE:

106 miliardi

FINANZIAMENTI
IN ESSERE:

1.168 miliardi

OBLIGAZIONI
IN CIRCOLAZIONE:

881 miliardi

Anche quest'anno l'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO è presente alla Fiera.

L'Istituto Mobiliare Italiano ha per scopo fondamentale la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine per l'ampliamento, il rinnovo ed il potenziamento di aziende industriali, nonché per la costruzione di nuovi impianti, ad imprese aventi un solido merito di credito, senza limiti pre-determinati d'importo e su tutto il territorio nazionale.

I finanziamenti possono beneficiare, quando se ne verificano le condizioni, di tutte le agevolazioni previste dalle Leggi speciali, anche per l'industrializzazione del Mezzogiorno, senza alcuna eccezione.

Aspetti particolari della estesa gamma di operazioni dell'Istituto, sono i mutui di credito navale (Sezione Autonoma) ed i crediti per il finanziamento delle esportazioni italiane di beni strumentali nonché mutui effettuati con fondi tratti direttamente dai principali mercati finanziari esteri.

Per le sue relazioni con banche ed aziende estere, l'Istituto si inserisce anche nella ricerca di capitali ed esperienza tecnica esteri interessati a collaborare con capitali ed esperienza italiani, completando con ciò la gamma dei servizi specializzati ed appoggiati da ampie risorse finanziarie, a disposizione delle aziende industriali in espansione.

Ogni migliore informazione, relativa sia a questioni di principio sia a casi particolari, potrà essere ottenuta presso l'Ufficio in Fiera dell'IMI nel Palazzo delle Nazioni, al « Centro Internazionale degli Scambi », Salone S 2.

Also this year the ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO participates to the Fair.

Istituto Mobiliare Italiano is primarily concerned with extending medium and long-term loans for the enlargement, renovation and expansion of industries, as well as for the construction of new plants, to enterprises with a sound credit rating, with no pre-determined limits on amount to be loaned, and throughout the Italian territory.

The borrowers who meet all prescribed conditions are eligible for all benefits provided for in the special Laws including those for the industrialization of the South, with non exception.

Special aspects in the broad range of operations carried out by the Institute are the maritime-credit loans (self-governing section) and the credit for the financing of Italian capital goods exports, as well as loans made from funds raised directly on the main foreign money markets.

Because of its connections with foreign Banks and enterprises, the Institute also helps in seeking foreign capital and technical know-how interested in cooperating with Italian capital and know-how, thus rounding up the range of its services, which are specialized and supported by vast financial resources, at the service of expanding industrial enterprises.

Any further information both on matters of principle and on particular cases, may be obtained at the IMI Office, at the International Trade Center in the Nations Palace, Department S 2.

Cette année aussi l'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO participe à la Foire.

L'Istituto Mobiliare Italiano a pour but essentiel la concession de financements à moyen et long terme pour l'extension, le renouvellement et le développement d'entreprises industrielles, ainsi que pour la construction de nouvelles installations. Ces concessions sont accordées à des entreprises jouissant d'une sérieuse réputation de solvabilité, et cela, sans limitations préalables du montant et sur toute l'étendue du territoire national.

Les financements peuvent bénéficier, quand les conditions nécessaires à cet effet sont remplies, de toutes les facilités prévues par les lois spéciales, sans aucune exception, et cela même pour l'industrialisation du « Mezzogiorno ».

Parmi les aspects particuliers de la gamme étendue d'opérations de l'Institut, on peut citer les prêts de crédit naval (Section Autonome) et les crédits pour le financement des exportations italiennes de biens d'équipement, ainsi que les prêts effectués avec des fonds obtenus directement des principaux marchés financiers étrangers.

Par le fait de ses rapports avec des banques et entreprises étrangères, l'Istituto Mobiliare Italiano s'occupe également de la recherche de capitaux et d'expérience technique étrangers qu'intéresse la collaboration avec les capitaux et l'expérience italiens, complétant de la sorte la gamme des services spécialisés et appuyés par d'importantes ressources financières mise à la disposition des entreprises industrielles en voie d'expansion.

Tous renseignements, concernant aussi bien des questions de principe que des cas particuliers, pourront être obtenus auprès du Bureau de l'IMI, au Centre International des Echanges (Palais des Nations), Salon S 2.

Auch dieses Jahr nimmt ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO an der Mailänder Messe Teil.

Das Istitut Mobiliare Italiano (Italienische Mobilhar Institut) hat als Hauptzweck die Gewährung mittel und langfristiger Kredite für die Erweiterung, Erneuerung und Potenzierung der Industrie, wie auch für die Erstellung neuer Industrieanlagen. Finanziert werden nur wirklich kreditwürdige Unternehmen ganz Italiens, ohne vorausbestimmtes Limit des Kreditbetrages.

IMI-Kredite genießen die Vorteile der italienischen Spezialgesetze (Steuererleichterungen, relative Zinnsätze, lange Amortisation etc.) auch derjenigen für die Industrialisierung Süditaliens, sofern die jeweiligen Voraussetzungen erfüllt sind.

Besondere Kreditformen der mannigfaltigen Finanzierungstätigkeit des Instituts sind Schiffsbaukredite (autonomer Sektor), Finanzierungen des Kapitalgüterports, jedoch auch Operationen deren Mittel direkt vom internationalen Kapitalmarkt kommen.

Mittels seiner ausgedehnten, erstklassigen Beziehungen zu ausländischen Banken und Unternehmen, schaltet sich das Institut ausserdem mit grossem Erfolg in die Kontaktherstellung, zum Zwecke der finanziellen und technischen Zusammenarbeit, Zwischen ausländischen und italienischen Firmen ein. So vervollständigt es, gestützt auf die Fülle seiner Kapitalquellen, seine qualifizierte Tätigkeit im Dienst der Ausdehnung befindlichen Industrieunternehmen.

Weitere und ausführlichere Auskünfte über Grundfragen oder einzelne Probleme erteilt IMI's Bureau, beim Internationalen Zentrum des Umsatzes (Palast der Nationen), Abteil S 2.

(Traduzioni a cura dell'IMI)

Elenco dei servizi che la Delegazione IMI può offrire ai frequentatori del CIS

- a) Informazioni sui finanziamenti ordinari all'industria.
- b) Informazioni sui finanziamenti speciali all'industria per il « MEZZOGIORNO ».
- c) Informazioni sul Credito all'Esportazione.
- d) Informazioni per investimenti esteri in Italia.

Si incontrano alla Fiera le economie di tutto il mondo



Il volto del quartiere espositivo 1963 è notevolmente mutato e anche per i « fedelissimi » della Campionaria vi è molto di nuovo da scoprire. (Foto 2)

La Fiera di Milano, nei suoi quarantuno anni di vita, è divenuta, per gradi, prima una Fiera di interesse europeo e poi di interesse mondiale. E se in passato molti Paesi se ne servivano per commerciare con l'Italia, ora un numero ancor maggiore di Paesi se ne avvale per commerciare con l'Europa e con il mondo.

Negli ultimi anni si è poi registrato alla Campionaria un nuovo fenomeno. Infatti, in concomitanza con la costituzione della Comunità Europea — tra Italia, Francia, Germania R.F., Olanda, Belgio e Lussemburgo — la Fiera di Milano ha visto aumentare nel proprio ambito la frequenza di operatori provenienti da terzi Paesi, vale a dire di Paesi non membri di detta Comunità, nonché ha visto accrescere il volume degli affari conclusi da costoro, alternativamente nel ruolo di compratori e di venditori.

Il fatto, che potrebbe apparire sorprendente a un osservatore superficiale, in realtà trova una spiegazione molto lo-

gica negli effetti propulsivi del regime comunitario anche nel campo fieristico. Un regime che, per la Fiera milanese d'aprile, si è tradotto in un complesso veramente formidabile di apporti al suo funzionamento, quale centro di contrattazione, giustificando pienamente le alte cifre di movimento di operatori d'ogni nazionalità che essa riesce a calamitare ogni anno e che ogni anno aumentano, così come s'accresce il numero degli espositori esteri, rappresentati ufficialmente o per privata iniziativa. Basti, quale esempio, sottolineare alcuni dati relativi appunto alla partecipazione straniera e riferiti alla edizione 1963 della Campionaria. Nei diversi settori si sono allineati ben 84 Paesi di tutti i Continenti, confermando così alla grande manifestazione milanese un aspetto veramente universale e stabilendo al contempo un ulteriore passo avanti nei confronti della precedente quarantunesima Fiera, che aveva ospitato espositori rappresentanti in complesso 75 diverse na-

zionalità: un « plafond », questo che si riteneva difficilmente superabile, poiché è fuori di dubbio che i risultati della Campionaria 1962 — e non limitatamente a questo aspetto — furono più che confortanti, avendo segnato, nei confronti delle passate edizioni, un rimarchevole passo avanti. Ad esempio, gli espositori nazionali ed esteri schierati sui 400 mila metri quadrati del quartiere furono 14.032, contro i 13.703 del 1960 e i 13.907 del 1961. In particolare, gli espositori stranieri toccarono il numero di 3640 (3387 nel 1960 e 3429 nel 1961) ripartiti nei vari settori merceologici in rappresentanza, come già si è detto, di 75 nazionalità, mentre due anni or sono le nazionalità rappresentate in Fiera per private partecipazioni furono 54 e 72 furono nel 1961.

Quanto al numero degli operatori economici esteri, presentatisi all'apposito ufficio di prima accoglienza e qui registrati, raggiunse i 94.162, essendo esclusi da tale conteggio i gruppi la cui visita ebbe a limitarsi a

una sola giornata. Da quanti Paesi e Territori giunsero in Fiera i 94.162 operatori economici esteri schedati nell'aprile 1962? Da ben 130, così ripartiti: Europa 36, Africa 34, Asia 30, America 27, Oceania 3. Otto Paesi in più del 1961 e ben 15 in più del 1960. Nella percentuale, le provenienze europee degli operatori economici esteri rappresentarono il 78,47% e quelle extra europee il 21,53% così suddivise: Americhe 12,45%, Asia 4,27%, Africa 3,92%, Oceania 0,89%. Sul totale delle provenienze extra europee, le Americhe rappresentarono il 57,80%, l'Asia il 19,86%, l'Africa il 18,18%, l'Oceania il 4,16%; sul totale delle provenienze americane, l'America meridionale fu in testa con il 57%; seguita dall'America settentrionale con il 37,10% e dall'America centrale con il 5,90%.

Ed ecco, nell'ordine, i Paesi che diedero il maggior numero di operatori economici visitatori. Per l'Europa: la Svizzera, la Francia, la Germania R.F., la Spagna e la Gran Bretagna;

per l'Africa: la Libia, l'Unione Sud Africana, la Tunisia; per l'Asia: il Libano, Israele, la Persia e l'India; per le Americhe: l'USA, l'Argentina, il Brasile, il Venezuela e il Canada; per l'Oceania: l'Australia e la Nuova Zelanda.

Notevole sorpresa destò, nel 1962, il totale dei visitatori, in quanto era previsto un afflusso inferiore degli altri anni, per la ricorrenza delle festività pasquali che, per radicatissima tradizione, coincidono con un massiccio esodo dei milanesi verso centri turistici marini, lacuali e montani. Tale previsione pessimistica — valida anche quest'anno — fu pienamente smentita. Infatti i dati registrati dai competenti uffici fieristici dissero che i visitatori della Campionaria furono 4 milioni e 340 mila: un primato assoluto, superante di 20 mila unità la cifra dell'anno precedente (e si tenga conto che la Fiera 1961 non includeva le festività pa-

(Continua in quarta pagina)

Sono 84 i Paesi espositori

di cui 48 ufficialmente presenti al CIS

(Continua dalla terza pagina)

squali) e di 110 mila la somma dei visitatori che varcarono i cancelli della trentottesima campionaria, svoltasi anch'essa in un periodo comprendente la Pasqua.

Anche il numero delle Nazioni estere accreditate ufficialmente l'anno passato presso il «Centro Internazionale degli Scambi» deve essere considerato oltremodo indicativo. Sull'infatti a 44: dieci in più, cioè, di quelli registrati sia nel 1960 sia nel 1961.

E, nel 1963? La situazione è ancora migliorata perché, si sono schierate ufficialmente al CIS 48 Nazioni, oltre naturalmente all'Italia, e precisamente: Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina (Formosa), Congo, Costa d'Avorio, Danimarca, Etiopia, Finlandia, Francia, Germania R.F., Giappone, Giordania, Gran Bretagna, Grecia, Guinea, Iran, Irlanda, Jugoslavia, Liberia, Libia, Lussemburgo, Malta, Marocco, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Pakistan, Panama, Perù, Polonia, Rodesia e Niassa, Romania, Ruanda, Suriname, San Marino, Somalia, Spagna, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Sudan, Svezia, Svizzera, Tanganica, Ungheria, URSS.

Come si vede, hanno aderito in forma ufficiale alla XXI Fiera Internazionale di Milano: 24 Paesi d'Europa, 13 d'Africa, 5 d'America, 4 delle due Americhe e 2 dell'Oceania.

Di particolare significato, oltre al riconfermato schieramento dei Paesi africani, la presenza al Centro Internazionale degli Scambi di un ufficio commerciale del Giappone e non meno significativa l'adesione dell'URSS, venuta a schierarsi accanto agli altri Paesi a regime socialista: Polonia, Cina, Bulgaria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria, la cui partecipazione al grande mercato milanese d'aprile conferma che l'economia orientale ha scelto la Fiera di Milano per intrecciare rapporti con l'economia occidentale.

La quarantesima Campionaria si prepara dunque a battere ogni precedente primato, se si tiene anche conto della massiccia richiesta formulata dalle ditte espositrici di ogni settore merceologico e della annunciata presenza di migliaia di operatori economici provenienti da oltre 130 Paesi d'ogni parte del mondo. E questo nonostante le numerose manifestazioni specializzate che, secondo logica, avrebbero dovuto alleggerire la pressione di espositori e operatori economici in quei settori merceologici della Fiera generale che manifestano extra-aprile.

Che cosa si può dire, in forma più specifica, sul tema «contrattazioni» svoltosi nella sfera della quarantesima Campionaria? Premesso che alla Fiera Internazionale di Milano è unanimemente riconosciuta la qualifica di «barometro» della situazione economica mondiale, per il fatto appunto d'essere il centro di convergenza dell'istocrazia dei produttori e degli operatori di tutti i Continenti, si possono trarre alcune interessanti deduzioni.

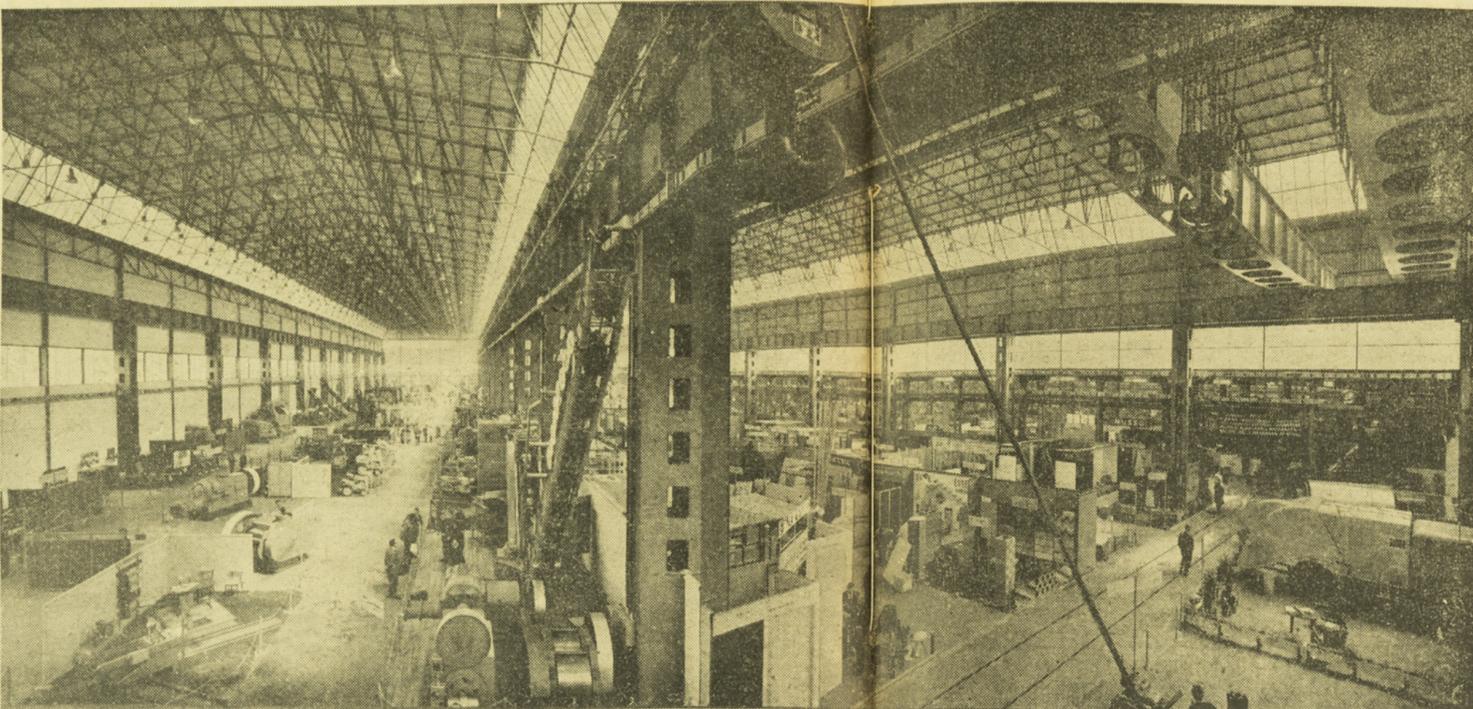
Per limitarci al campo nazionale, dalla Fiera 1962 ci si attendeva una conferma dell'alta congiuntura industriale, di cui si parlava ancora con definizioni ispirate a ottimismo, oscillanti tra il «boom» e il «miracolo» di Orbone, colore che frequentarono il quartiere fieristico nel

l'aprile dello scorso anno, sia come espositori sia come visitatori, ricavarono la precisa convinzione che tale conferma era in atto, specie da taluni settori espositivi. Ad esempio da quelli dei beni strumentali, degli impianti, delle attrezzature, dei semilavorati, delle materie prime sintetiche. Le conclusioni furono leggermente diverse nei settori dei beni di consumo, soprattutto di quelli fondamentali, dei quali la Fiera 1962 mise in risalto alcune «preoccupazioni» derivanti da un potenziale produttivo superiore alla richiesta di mercato. Si trattava, però, di «preoccupazioni» destinate a scomparire, qualora i piani degli industriali del ramo — particolarmente degli elettrodomestici — fossero andati, come era prevedibile, a buon fine. Tali piani, è bene precisarlo, non prevedevano affatto un freno al ritmo produttivo, bensì una campagna per l'allargamento delle basi di mercato, allargamento che doveva corrispondere a un aumento delle vendite, anzitutto all'interno — e le possibilità teoriche di assorbimento del nostro Paese, ancora in arretrato rispetto alla media europea, sono imponenti — ma senza perdere di vista le piazze estere.

Un'altra osservazione suggerita dalla quarantesima edizione della Fiera, riferita a questa volta in misura particolare agli espositori e agli operatori economici stranieri; e cioè, si notò l'accentuarsi della tendenza — già avvertita negli anni precedenti — a recarsi alla Campionaria non soltanto con lo scopo di intrecciare scambi commerciali, ma per prendere nota degli orientamenti delle varie produzioni — suggerite dalle esigenze dei consumatori — e di stabilire quindi le basi per una collaborazione destinata a tradursi in una cooperazione, la cui utilità è avvertita quasi esclusivamente nel campo dei beni strumentali.

Questa possibilità offerta dalla Campionaria agli industriali di tutto il mondo di porre a confronto i propri prodotti con quelli della concorrenza, e di trarne quindi motivo di indirizzo per i piani di lavorazione e di vendita, costituisce un'altra delle moltissime ragioni che giustificano il permanere, anzi il progressivo successo della manifestazione fieristica generale milanese. E spiega, per esempio, il perché della partecipazione nell'aprile 1962 del numeroosi Stati africani di recente formazione, i quali — per dare l'avvio alla loro indipendente attività — scelsero senza esitare come «sede didattica» la Fiera di Milano e qui concludono immediatamente affari per un ammontare che si può senz'altro definire considerevole. Lo comprova la rinnovata loro adesione di quest'anno.

Anche la vita «ufficiale» della quarantesima Fiera fu caratterizzata da un ritmo superiore a quello degli scorsi anni. I Convegni e i Congressi, per esempio, raggiunsero il numero di 39 — di cui 17 a carattere internazionale — contro i 20 del 1961, suddivisi in 26 a carattere tecnico-scientifico, undici a indirizzo economico-sociale e due su temi culturali. Quanto alle visite ufficiali di Delegazioni estere guidate da ministri o ambasciatori, furono 26; quelle di personalità straniere 5; quelle di ministri, autorità civili, militari, ecclesiastiche, di rappresentanti di Enti statali, parastatali e privati 24. Di pari passo con il progres-



La parte nuova del Palazzo della Meccanica: l'imponente porzione aggiunta, che ha un volume totale di 106.000 metri cubi, ha offerto ai posteggi altri 5000 metri quadrati. (Foto 3)

sivo, concreto riaffermarsi della sua missione mercantile ad altissimo livello internazionale, la Fiera di Milano ha saputo rinnovare anche il proprio volto, compiendo sforzi notevolissimi per affinare la dotazione e le qualità delle strumentazioni destinate soprattutto agli espositori e agli operatori economici.

E ancora una volta valga la elencazione di quanto è stato attuato nel campo costruttivo per la quarantesima edizione della Campionaria, battendo tutti i records del periodo post-bellico.

Ecco, ad esempio, il nuovo Palazzo dell'Edilizia, venuto a completare il programma del totale ammodernamento e potenziamento di questo grande settore. La costruzione — che si sviluppa su tre piani e che è dotata di un albergo diurno e di locali di disimpegno e di servizio al piano interrato — copre un'area di 4500 mq. e i suoi tre piani offrono agli espositori 6900 mq. di superficie utile per le mostre. Il padiglione adibito alle presentazioni del grande gruppo di materiali per l'edilizia è servito da un ascensore della portata di 30 persone e da un montacarichi della portata di 9 tonnellate. Ma l'esposizione delle macchine, degli attrezzi, dei materiali per l'edilizia — un settore merceologico straordinariamente vasto — non è circoscritta soltanto al nuovo Palazzo: logicamente le altissime gru sveltano all'aperto, prendendo le lunghe braccia metalliche a salutare la folla dei visitatori, e del pari si allineano nella zona circostante le case prefabbricate e altre mostre del ramo. Ulteriore spazio, però, occorre per fare fronte alla massiccia richiesta di posteggi. Un'appendice del settore è stata allora trovata fuori del recinto fieristico, nella proprietà via Flavio Gioia che sbucca in Viale Eginardo, proprio dirimpetto alla Porta Edilizia.

Ed ecco il Palazzo della Meccanica (contrassegnato nella pianta fieristica con il numero 17) fatto oggetto di un imponente ampliamento che ha portato la superficie coperta da 17.500 a ben 25.000 mq. su un solo piano. La nuova parte aggiunta, che ha un volume totale di mc. 106.000, offre una ulteriore superficie utile per posteggi di oltre 5000 mq. ed è servita da due gru della portata di 25 tonnellate ciascuna.

Ecco ancora il padiglione adibito alla presentazione dei prodotti dell'elettrotecnica, elettro-

nica, radio-TV, ottica-foto-cine, ecc., ampliato attraverso lavori di soprallo e venuto così a disporre di un quarto salone, della superficie di mq. 2575, di cui 1800 utilizzabili a mostra, che si trova all'altezza di m. 15,60 dal piano stradale, essendo servito da un ascensore della portata di 40 persone e da una scala mobile idonea al trasporto di 5000 persone/ora.

Ma altre opere e tutte di grande impegno e di sicura funzionalità sono state realizzate per l'allestimento della Fiera 1963.

E' stata coperta, ad esempio, l'immensa terrazza del Palazzo dell'Agricoltura, terrazza che si estende su un'area di circa 4700

stands e da grandi luminose vetrine per le presentazioni degli articoli sportivi, del campeggio e della Stampa tecnica sportiva.

La vecchia tettoia provvisoria 42 non fa più parte dal 12 aprile 1963 del «paesaggio» della Fiera. E' stata infatti costruita una Galleria che si prolunga dalla zona di Porta Meccanica fino al Largo del Petrolio e che costituisce una delle più importanti fra le molte opere realizzate nel quadro delle migliori delle sedi espositive del quartiere fieristico. La Galleria, di 3500 mq. di superficie, offre un'area di 2500 metri quadrati alle presentazioni merceologiche del settore «attrezzature per l'estrazione, la raffinazione, l'impiego degli

del Centro Internazionale degli Scambi; un servizio di interpretariato in parecchie lingue; la centrale radiofonica del quartiere fieristico per il lancio di messaggi e per il servizio di «perso e trovato»; un servizio rapido di chiamata taxi. E' stato insomma creato un punto d'incontro al quale possono facilmente far capo, data la sua centralità, quasi hanno bisogno di fare riferimento a un luogo ben visibile e di facile accesso. A queste realizzazioni, che si traducono essenzialmente in lavori e in beni, il riscontro nella quarantesima Fiera una estesa gamma di provvedimenti, diremo «invisibili», a favore soprattutto degli espositori e de-

all'a sua sesta edizione, sta a significare che Milano, grande metropoli europea e centro d'Italia per le strutture tecniche industriali, commerciali, culturali che orientano e condizionano la vita dell'intero Paese, dal 1960 è divenuta — grazie alla Campionaria — anche il mercato mondiale di base per l'industria cinematografica. Questo mercato è costituito appunto dal MIFED, le cui eleganti sale e i cui servizi, dotati di una strumentazione tecnica d'altissimo livello, bene realizzano la felicissima intuizione degli ideatori dell'iniziativa, che ha trovato sede in una sala appositamente attrezzata del Palazzo delle Nazioni, cioè nel cuore del quartiere fieristico.

La vita del MIFED — già adulta, avendo superato quasi d'un balzo l'infanzia e l'adolescenza, e fatta di incontri, di immagini, di impressioni, di conoscenze — è largamente provveduta anche di cifre eloquenti, d'immediata collocazione nel campo statistico: le prime due edizioni primaverile e d'autunno del 1960 portarono al totale di 747 film presentati, dei quali 338 a soggetto, 359 documentari a lungo e corto metraggio inviati da 30 Paesi di tutti i Continenti; la quinta e la sesta edizione dell'anno 1962 hanno segnato un traguardo di 1749 film, di cui 651 spettacolari, 458 televisivi e 640 documentari, avendo visto succedersi 867 operatori economici, a loro volta suddivisi in 296 produttori e 581 compratori italiani e stranieri. Il TVfilm, assente dalla prima edizione, è entrato di diritto nel Mercato su esplicita richiesta dei produttori e degli operatori economici del settore e costituisce ormai un elemento primario di contrattazione.

Il quadro d'attività del MIFED non può essere completo se si manca di segnalare l'alta quota raggiunta dai rapporti import-export, il successo degli accordi internazionali di cooperazione e per lo scambio di film, lo sviluppo impresso alle ricerche e alla utilizzazione dei mezzi audiovisivi. Tutto il mondo dell'industria cinematografica, insomma, ha trovato ove convenire e incontrarsi con la certezza di ricavarne nozioni ed esperienze di utilità universale sul piano tecnico, culturale e commerciale.

Confortato da tanta concreta esultanza a livello internazionale, il MIFED si prepara a celebrare in aprile, entro la cornice esaltante della quarantesima Fiera Internazionale di Milano, la sua settima edizione.

Nel campo costruttivo la «Campionaria» 1963 batte tutti i primati del periodo post-bellico - Imponente serie di manifestazioni specializzate che precedono o seguono la rassegna d'aprile

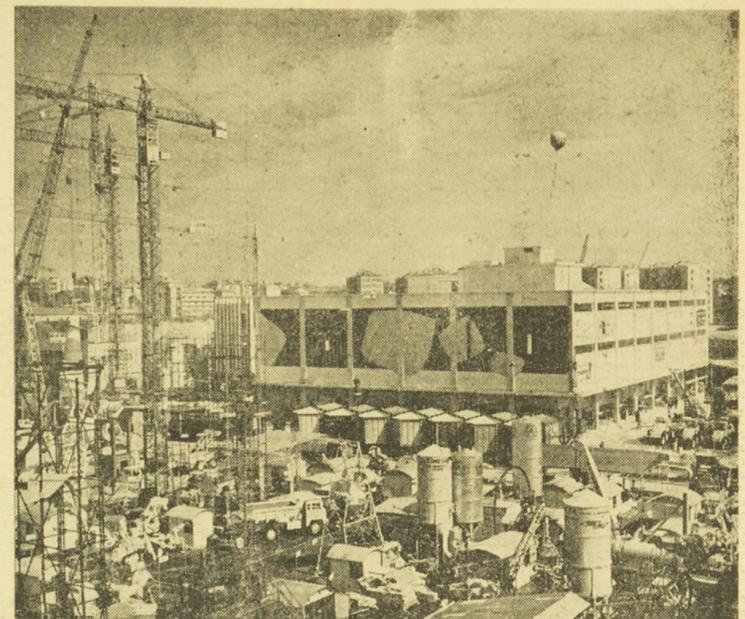
mi minerali e del gas naturale. E non basta ancora. Lungo il Viale del Commercio, nella zona fra il Largo XIII e la Galleria Gasparotto, è stato realizzato un gruppo di posteggi (oltre una trentina), messi a disposizione degli espositori dei settori «elettrotecnica», «ottica-foto-cine», «radio-TV» e della Stampa tecnica, mentre sul Viale dell'Industria altri «stands», oltre una dozzina, sono stati creati nel tratto corrispondente al padiglione che ospitava, sino alla Fiera 1962, le presentazioni dei «Vini e Liquori» e fino al Largo Nazioni.

Fra le molte restanti provvidenze attuate quest'anno, particolare menzione è quella sorta in Piazzale Italia, onde permettere l'istituzione di un gruppo di servizi centralizzati, a disposizione degli operatori economici e del grande pubblico. L'elegante costruzione, accompagnata da un posto centrale di informazioni generali; un sussidiario servizio di biglietteria per

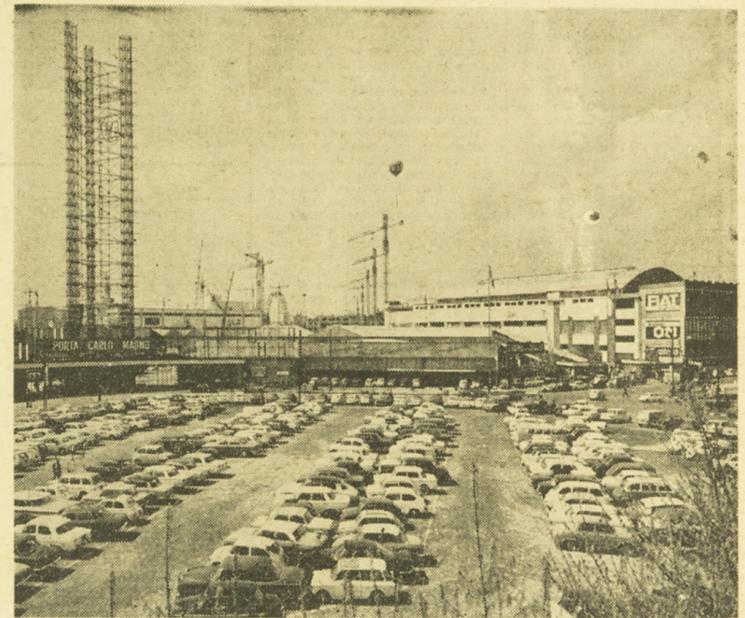
gli operatori economici in senso stretto. Per esempio: la durata tradizionale della Campionaria è stata ridotta da 16 a 14 giorni, mentre ci si sta avviando verso l'adozione generale dell'orario continuato dalle ore 9 alle ore 20, che viene parzialmente attuato già da quest'anno e che corrisponde al concetto ortodosso di un mercato, quale appunto è e vuole essere la Campionaria: un territorio «neutrale», cioè, dove ci si incontra per trattare affari.

Ormai da una decina d'anni l'Ente Fiera è stato chiamato dalla stima dei produttori e degli operatori economici — non soltanto nazionali — ma di tutto il mondo — ad ospitare nel suo quartiere mostre specializzate di categoria e connessi di alto impegno internazionale. E da un triennio il calendario dell'anno fieristico segnala alle 20 alle 22 manifestazioni specializzate, che precedono o seguono la rassegna d'aprile.

Uno degli sforzi organizzativi



Anche il vastissimo settore dell'edilizia ha un «suo» Palazzo imponente e funzionale. (Foto 4)



Il Palazzo dell'Agricoltura ha mutato aspetto con la copertura della grande terrazza. (Foto 5)



Le presentazioni degli oli minerali e del gas hanno ora a disposizione una Galleria. (Foto 6)

L'I.C.E. in Fiera al servizio degli espositori e operatori

Uno « staff » selezionato di funzionari esperti e di « trade commissioners » per orientare gli uomini d'affari

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero partecipa anche quest'anno al Centro Internazionale Scambi della Fiera di Milano, avendovi trasferito non solo uno « staff » selezionato di esperti della sede centrale di Roma, ma anche gran parte dei suoi « trade commissioners » dislocati all'estero. L'organizzazione dell'ICE in Fiera si propone, infatti, non solo di rendere ai visitatori un servizio di informazione su quanto ha attinenza con gli scambi internazionali nei due sensi, ma anche di fornire agli operatori nazionali ed esteri un'assistenza operativa intesa a facilitare contratti e negoziati diretti ai fini di una più agevole conclusione di affari in sede fieristica.

L'operatore nazionale potrà attingere presso l'Ufficio ICE al CIS notizie aggiornate sul regime degli scambi nei vari Paesi esteri, sulle modalità doganali e dei pagamenti vigenti in detti Paesi, sulle prospettive concrete di esportazione nei medesimi. Di converso saranno fornite anche informazioni sul regime che disciplina l'entrata nel territorio nazionale delle merci estere.

Un apposito reparto è incaricato di curare in favore dei visitatori esteri, l'individuazione di ditte italiane concretamente o potenzialmente interessate sia alla esportazione sia all'importazione di merci.

La presenza in Fiera dei capi degli Uffici ICE all'estero consentirà poi di prestare agli operatori nazionali ed esteri un'assistenza oltremodo pratica. Con gli operatori nazionali potranno venire esaminati, incontri individuali o collettivi, tutti gli aspetti concreti di uno scambio già in atto o prospettico con un determinato mercato, e concertati dei programmi di lavoro intesi a eliminare difficoltà e a consolidare o potenziare la posizione italiana su di esso.

Gli operatori nazionali potranno inoltre avvalersi della presenza dei « trade commissioners » dell'ICE per l'avviamento e lo sviluppo di contatti con visitatori esteri della Fiera e rappresentare così un utile anello di congiunzione fra le due parti contraenti.

L'ICE spera che gli operatori nazionali, e più particolarmente gli espositori della Campionaria, vorranno avvalersi nella più ampia misura dei suoi servizi al CIS, tenendo presente che questi sono in collegamento te-

lex e telefonico diretto con la sede centrale di Roma per poter attingere con la massima celerità qualsiasi informazione di dettaglio che non potesse venir fornita in sede di Fiera.

L'ICE auspica infine che, come negli anni scorsi, il suo servizio al CIS divenga un elemento propulsore di quella sempre più stretta collaborazione con gli operatori privati che è nei suoi precisi intendimenti.

Mondo antico Tessili nuovi

Nel salone de « I tessili nuovi » ha avuto luogo ieri in mattinata la presentazione ufficiale — alla stampa e a un folto gruppo di industriali del settore — della mostra allestita per conto dell'Associazione Nazionale Produttori di Fibre Tessili Artificiali e Sintetiche.

Tema di quest'anno, e che ha guidato con mano felicissima gli organizzatori, è stato quello di « Fibre nuove per un mondo antico ». E la soluzione artisticamente più valida è parsa la ricostruzione di un lembo della vecchia Milano, corso Vittorio Emanuele, così com'era nell'anno 1880. Ne è uscito un insieme d'ottima fattura e altamente suggestivo: i negozi, il vecchio palco della Scala e le musiche di melodramma che tenuamente lo avvolgono e perfino la garbata polemica che giunge a far ravvisare piazza del Duomo in una voragine aperta per i lavori della metropolitana, hanno destato interesse e viva simpatia. I tessuti presentati, poi, conferiscono all'ambiente toni e colori piacevoli.

Il significato della manifestazione è stato illustrato dal commendatore Edilio Guglielmino, in rappresentanza del presidente dell'Associazione, dott. Balella. Quanto il settore produttivo italiano delle fibre tessili nuove sia importante è facilmente rilevabile dalla produzione del '62, che è stata di 253 milioni e 900 mila chilogrammi, con un incremento del 12 per cento rispetto al 1961. Al discorso è seguita, apprezzatissima, una dizione in dialetto milanese eseguita da Angelo Fusar Poli: un affettuoso omaggio nella « lingua » del Porta alla Milano di ieri e di oggi.

MIFED

Dato il « via » alla proiezione delle 1300 pellicole iscritte - La rassegna internazionale del documentario marinaro

Fra i numerosi operatori economici giunti durante la prima giornata di attività del VII Cineconvegno del MIFED, si segnalano i signori Ghenko Ghenov e Gristo Borov in rappresentanza della Film Bulgare; il signor Milan T. Milosavljevic della Jugoslavia Film e il signor Kenichi Tomnaga della Toei Company Ltd.

Nel ridotto dei Cineconvegni sono frattanto cominciate le proiezioni — che, su richiesta degli interessati, si susseguiranno fino al 25 aprile — delle numerose pellicole iscritte. Si tratta di oltre millecento opere, fra cui ben seicento films televisivi.

Hanno pure avuto inizio le manifestazioni in programma per il VII Cineconvegno del MIFED. Ieri mattina si è insediata la Giuria della IV Rassegna internazionale del Documentario Marinaro. Presieduta dall'Ammiraglio di Squadra Francesco Baslini, la giuria è composta da Walter Alberti, Vincenzo Buonassisi e Alberto Cremaschi; segretario, Giandomenico Lombardi. Sono iscritti alla Rassegna una cinquantina di documentari di nove Nazioni, suddivisi in sei categorie: 1) marina militare; 2) marina mercantile; 3) nautica da diporto; 4) sport; 5) turismo; 6) ricerca tecnico-scientifica.

Lunedì 15 la giuria proclamerà i risultati della Rassegna e attribuirà i premi: il Trofeo « Italia sul Mare » al documentario classificato primo assoluto; due « Prue d'oro » offerte dalla Fiera di Milano; dodici Coppe messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero Difesa-Marina e da altri Enti.

L'Italia al terzo posto nell'interscambio polacco

La Delegazione polacca, accreditata ufficialmente al « Centro Internazionale degli Scambi » della XLI Fiera di Milano, ha illustrato nel pomeriggio di ieri alla stampa italiana ed estera la partecipazione del Paese alla « Campionaria » milanese. All'incontro, svoltosi nell'ufficio commerciale polacco del « CIS », erano presenti, tra gli altri, l'addetto commerciale dell'Ambasciata di Polonia a Roma, Olechowski, e la signora A. Lichocka, capo della delegazione polacca accreditata presso il Centro.

La Polonia è presente alla Fiera di Milano nei settori delle macchine utensili, dei prodotti di origine animale e vegetale, dei prodotti chimici, delle cristallerie e delle porcellane, dei motori Diesel, dell'elettronica, del mobilio, degli apparecchi e strumenti medico-chirurgici.

Dopo brevi parole della signora Lichocka, che ha annunciato, tra l'altro, che i ministri polacchi del commercio estero e dell'industria pesante, prof. Witold Trampeczynski e ing. Zygmunt Ostrowski, visiteranno la « Campionaria » il giorno 15 aprile, i rappresentanti della stampa sono stati accompagnati nel padiglione delle macchine utensili, per una visita all'esposizione polacca.

I rappresentanti della delegazione polacca hanno osservato, tra l'altro, che fra i Paesi occidentali l'Italia è al terzo posto

nel commercio estero polacco, dopo la Gran Bretagna e la Repubblica Federale Tedesca. Ci si può aspettare che essa divenga, in un prossimo avvenire, uno dei principali fornitori di macchinari e di impianti fra i Paesi occidentali. Gli utenti polacchi — è stato osservato — sono soddisfatti dei prodotti italiani, sia per quanto riguarda la qualità che le esigenze della tecnica più avanzata. L'anno scorso la Polonia ha fornito al nostro Paese circa mezzo miliardo di uova, notevoli quantitativi di carne, di bestiame, di burro e di pollame. Ha pure fornito 1 milione e 100.000 tonnellate di carbone, divenuto oramai prodotto d'esportazione tradizionale nel commercio con l'Italia. Risultati soddisfacenti ha avuto anche nelle esportazioni di prodotti chimici. Recentemente sono state prese varie iniziative atte a modificare la struttura delle esportazioni polacche verso l'Italia, iniziative — è stato rilevato — che hanno già fatto registrare un lieve aumento delle forniture di macchinari e di alcuni prodotti industriali sul mercato italiano. La recente visita in Polonia del ministro Preti e i colloqui che egli ha avuto con i rappresentanti dell'economia polacca permettono di nutrire — è stato dichiarato — concrete speranze in un incremento sempre maggiore del reciproco interscambio commerciale.

Richieste da tutto il Mondo

Riceviamo e gratuitamente pubblichiamo i seguenti annunci.

AFRICA

KENIA

Ditta V. TIMOLINI - Delamere Avenue oppure P.O. Box 12597 - Nairobi.

Corrispondenza in italiano. E' interessata ad assumere la rappresentanza per i seguenti articoli: formaggio parmigiano, salumi in genere; prodotti alimentari in scatola; olio di oliva; articoli reclamistici; insegne luminose; ferramenta in genere; biglietti e carte fantasia per festività, stampati e a colori; cancelleria; riso impacchettato; prodotti alimentari per bambini; panettoni, torroni, profumi; forbici di tutti i tipi; cerniere in plastica di tutti i tipi; sacchetti cellophan stampati; sacchetti polietilene stampati; maglieria da donna e da uomo (buona); maglieria da donna e da uomo (scadente ed economica per africani); articoli di cotone; calzifici; calzaturifici.

NIGERIA

Ditta ALHAI AREMU & SONS - 33 Agosofin Street - Lagos. Corrispondenza in inglese. Desidera entrare in rapporti d'affari con interessati italiani produttori di: calzature per uomo e donna; sandali, panfole; borse, cinture con borsellino; cinturini per orologi; occhiali; lenti da sole e ogni altro articolo.

ISOLE CANARIE

Ditta JOAQUIN PIREZ PEREZ - Calle Terrero 7 - Las Palmas de Gran Canaria. Corrispondenza in lingua spagnola. Desidera entrare in relazioni d'affari con espositori produttori di: film e documentari; rubinetterie e valvole; impianti per stalle; attrezzature per veterinaria; macchine agricole; articoli per zootecnia; apparecchiature cinematografiche da proiezione; apparecchiature cinematografiche da ripresa; mangimi e prodotti integrativi per l'alimen-

Supplemento della rivista « Fiera di Milano »

Direttore responsabile
Dott. M. G. FRANCI

Società Editrice Stampa Sportiva

tazione del bestiame; macchine per l'industria lattiero-casearia; macchine per scrivere; macchine per la rimozione di terra; materiale fotografico; forniture per uffici; colori e vernici; utensileria agricola.

ASIA

IRAQ

Ditta SELIM HABIB - Sa'dun Street 21A/2 Alwiyah - Baghdad. Corrispondenza in inglese.

Desidera prendere contatto con fabbricanti e esportatori di: macchinari per materie plastiche; materie prime per la produzione di sapone liquido e contenitori di plastica; macchinari per la fabbricazione di contenitori per il sapone liquido.

LIBANO

VINCEN PIRIMIAN rue Maarad - Beyrouth. Corrispondenza in inglese. E' interessato ad assumere la rappresentanza di calzaturifici per uomo e signora.

La Rivista del COMMERCIO ESTERO

viene inviata gratis da 18 anni a compratori di tutto il mondo



ESPORTATORI!

inserite la vostra produzione nell'elenco

MADE IN ITALY

della Rivista del COMMERCIO ESTERO

edita mensilmente sotto gli auspici della

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'ESTERO

Milano - Corso Vitt. Eman. 15 - Tel. 793.444-701.754

in FIERA: EMICICLO COMMERCIO ESTERO

Piazzale Italia - Tel. 49.91.024



Il Bottin International è la guida indispensabile dell'esportatore e dell'importatore. Annuario redatto in cinque lingue (Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)

Rappresentante per l'Italia: I.P.I. - Via L. da Vinci, 6 - PERUGIA

Inviando questo tagliando su cartolina postale all'I.P.I. - Via L. da Vinci, 6 - Perugia, riceverete, senza alcun impegno, dettagliate informazioni.

Ditta
Via
Città

NEL "LAGO DI MILANO," DIMOSTRAZIONI DI SCAFI

La Fiera Internazionale di Milano ha organizzato quest'anno una specie di propaggine all'Idroscalo. Nel cosiddetto « lago di Milano » gli appassionati di motonautica potranno infatti assistere alle di-

mostrazioni pratiche degli scafi che sono esposti nel vasto settore messo loro a disposizione dalla Campionaria. E' questa una nuova iniziativa adottata dall'Ente per andare incon-

tro alle esigenze di numerosi espositori della nautica.

Da anni esiste, come è noto, una « darsena » fieristica, nella quale vengono ormeggiati piccoli yachts, motoscafi e imbarcazioni a vela come barche di

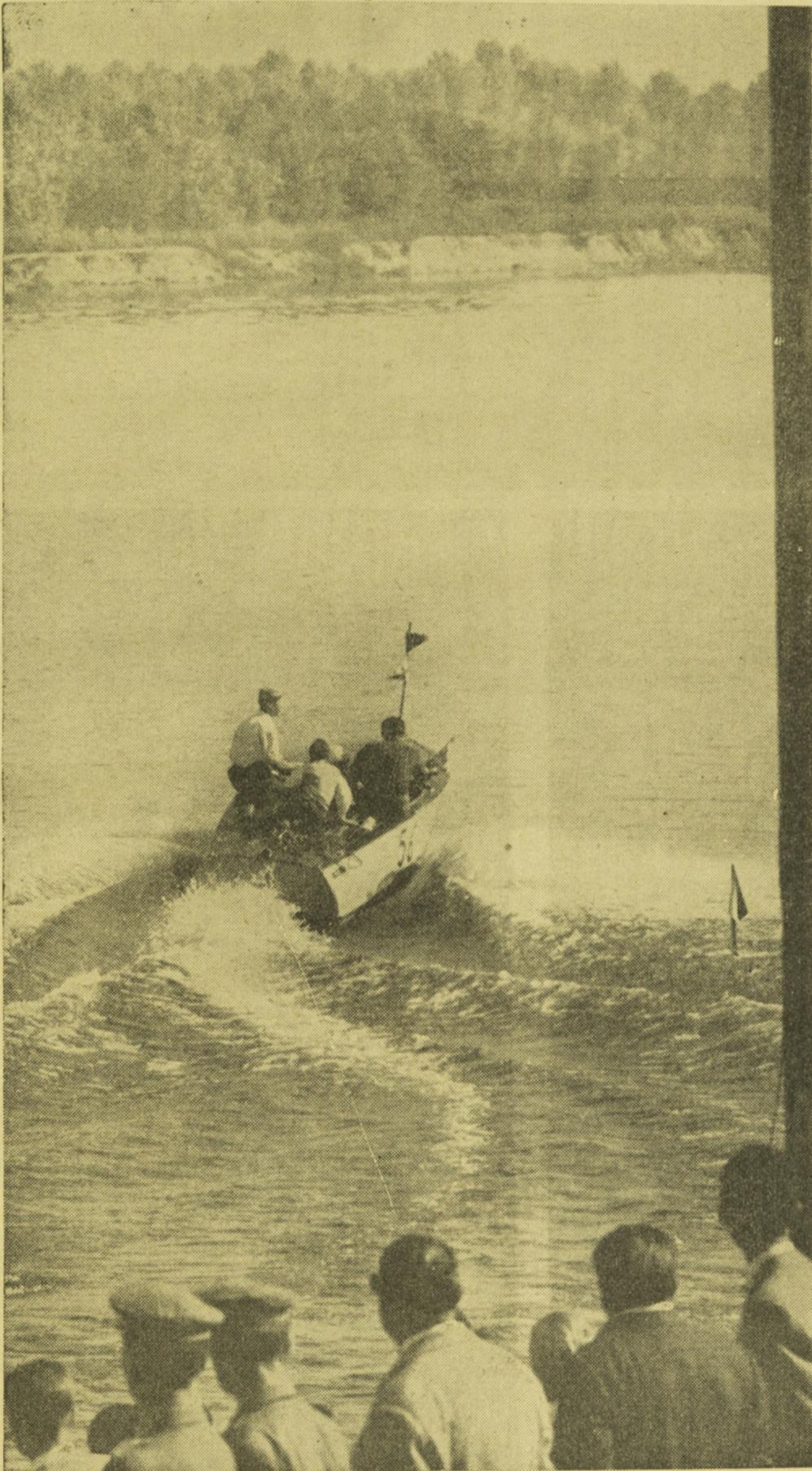
vario tipo, mentre nei grandi padiglioni è esposto un vasto campionario della produzione nazionale ed estera. Ma poter vedere il natante in navigazione, cioè nel suo uso pratico, è ovviamente di maggiore interesse; indispensabile, quasi, quando si voglia per esempio giudicare un motoscafo dalle alte velocità.

La dimostrazione viene appunto resa possibile nel grande specchio d'acqua dell'Idroscalo, che la Fiera — in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e con la direzione della Riviera di Milano — ha potuto accaparrarsi per tutto il periodo della manifestazione. Ogni espositore del settore nautico può gratuitamente avvalersi di tale specchio d'acqua per le esibizioni che lo interessano, prenotandosi presso l'apposito ufficio fieristico. Per gli espo-

sitori, come per il pubblico, sono in funzione presso la Punta dell'Est un bar, un ristorante e altri servizi.

Ecco le ditte che, sino a oggi, si sono prenotate per offrire al pubblico degli operatori economici e degli appassionati esibizioni dei loro natanti sul grande specchio d'acqua dell'Idroscalo.

L'iniziativa, accolta come si vede con eccezionale favore nell'ambiente degli espositori di scafi e motori alla Campionaria, ha recato giovamento anche a ditte che non hanno potuto trovare posto in Fiera e che — come i Cantieri Timavo di Monfalcone — hanno approfittato dell'occasione per non mancare l'appuntamento con la grande rassegna milanese così generosa di frutti concreti.



Dalla Fiera i motoscafi si trasferiscono all'Idro scalo per le prove dimostrative. (Foto 7)

Espositori	Misure imbarcazioni
1) Cant. Nautico Arcangeli - Piazza VI Febbraio, 16, Milano.	1 mt. 6,66 x 3 - Q. 17 2 mt. 5,50 x 2 - Q. 8 imbarcazioni minori
2) Ars Mare - Via Durini, 18, Milano.	Imbarcazioni piccole.
3) Cantieri Celli - C.so Pirelli, Milano.	Un fuoribordo mt. 4,27 x 1,75 - Q. 2,30
4) Cigala & Bertinetti - Via Porro, 7, Torino.	
5) Crestliner S.p.A. - Via G. Grandi, 10, Como.	Due imbarcazioni per motori fuoribordo della lunghezza di 4-5 mt.
6) Motonautica C.V.M. - Via San Senatore, 16, Milano.	Un fuoribordo da Q. 2
7) General Boats di De Marchi - Via Stresa, 6, Milano.	Battelli pneumatici di diverse misure (6 o 7)
8) Italcatt - Via Butti, 23, Milano.	Imbarcazione a vela « catamarano » di mt. 5,25 x 2,40 - Q. 1,88, pesc. cm. 25.
9) Itako - Viale Papiniano, 38, Milano.	Idrogetto (idrokat del mare) mt. 2,30 x 1,30.
10) Italmas - Viale Vitruvio, n. 47, Milano.	Imbarcazione di importazione
11) Lari Ind. Gomma - Via Lorenzoni, 6/r, Firenze.	Battello pneumatico di metri 3,60 x 1,60 - Q. 0,50.
12) MOTE.MA. - Via Isinbar di, 22, Milano.	
13) Motomar S. p. A. - Viale Certosa, 11/13.	1 imbarcazione mt. 2,50 x 1,60 - Q. 3.
14) Nautica Incas - C.so Monforte, 36, Milano.	1 imbarcazione tipo Cruiser mt. 7 x 2,50 - Q. 15
15) Cantieri San Marco - Via Rivoltana, 31, Segrate (Milano).	1 imbarcazione mt. 5,50 x 2,60 - Q. 14.
16) Scandinavian Motor Boats - Via A. Saffi, 29, Milano.	2 imbarcazioni mt. 6,80 x 2,50 - Q. 12.
17) Silencraft - Via Garbini Z.A.I., Verona.	2 Silencraft mt. 5,40 x 2,10 - Q. 10 mt. 5,30 x 1,80 - Q. 3 pescaggio cm. 60 e 50
18) Ursus Gomma - Via S. Giacomo, 15, Vigevano.	Imbarcazioni da 4 a 3 Quinta e possibilmente una da 12
19) James Vigentini - Via del Bollo, 3, Milano.	Imbarcazioni leggere per prova motori elettrici.
20) Vismara Rag. Erminio - Viale Tunisia, 23, Milano.	3 imbarcazioni 1 Q. 1,— 2 Q. 5,— 3 Q. 6,40
21) Resine Prodotti Derivati - Via Meravigli, 16, Milano.	Imbarcazioni leggere
22) Pirelli S.p.A. - Centro Pirelli, Milano.	Battello « JO » mt. 3,50 x 1,60 - Q. 0,54. Battello Laros - Q. 0,65. Battello S. Gabbiano - Q. 0,30.
23) Avionautica Ing. Lana - Via Larga, 20, Milano.	Entrobordo mt. 6,30 - Q. 11. Entrobordo mt. 6,— - Q. 13.
24) Manifattura Ceramica Pozzi - Via Visconti di Modrone, 15, Milano.	3 scafi di 4,68 entrobordo Q. 5,— 3,75 fuoribordo Q. 1,80 3,22 fuoribordo Q. 1,30
25) Edoardo Bianchi - Via Carlo Porta, 1, Milano.	3 scafi
26) Fencat - Via Sabatino Lopez, 2, Caletta di Castiglioncello (Livorno).	2 mosconi a vela di kg. 70 a vela di kg. 70
27) Industria Gomma Hutchinsonson - Via Solari, 23, Milano.	Battelli pneumatici
28) Samaplastic S.p.A. - Piazza Unità d'Italia, Saronno.	2 imbarcazioni 3,10 x 1,30 - Q. 0,60 4,40 x 1,85 - Q. 1,—
29) Metzeler (c/o dr. Francesco Marinello) - Corso Italia, 45, Milano.	Battelli pneumatici del peso di Q. 3,80.
30) A. Carniti - Oggiono - Via Borgogna, 5, Milano.	4 motori fuoribordo
31) Lampoluc - Via Matteo Civitali, 77, Milano.	Imbarcazioni piccole (30 kg.).
32) Cantieri Navali Lodi	Imbarcazioni 5,50 x 2 - Q. 8.
33) Cantieri di Solcio - Solcio di Lesa (Novara).	Fuoribordo
34) Cantieri Nautici di Lesa - Solcio di Lesa (Novara).	Fuoribordo

UFFICIO DELLA MARINA MILITARE IN FIERA

La Fiera di Milano ospita quest'anno, per la prima volta, la Marina Militare, che ha ritenuto opportuno costituire un Ufficio con lo scopo di realizzare contatti diretti con le ditte espositrici per coordinare nel modo più rapido e concreto le possibilità di mercato espresse dalla

Campionaria con le necessità della Marina.
In particolare l'Ufficio costituisce un punto di osservazione per il reperimento di prodotti e attrezzature che possono interessare la Marina Militare nel campo logistico, tecnico e scientifico.

L'esistenza di tale Ufficio offre alle ditte espositrici interessate la possibilità di contatti con i rappresentanti della Marina Militare, sia per segnalare eventuali iniziative sia per acquistare indirizzi e suggerimenti su tali loro iniziative e su particolari problemi.

IERI NEL QUARTIERE

A destra: il gr. uff. prof. ing. Silvio Coggi, presidente dell'Ente Fiera, saluta all'uscita dalla «Residenza» l'ambasciatore di Svizzera a Roma, S.E. Philippe Zutter, e le altre personalità elvetiche che hanno visitato ieri in forma privata la Campionaria (foto 8). Pure ieri e sempre in forma privata il quartiere espositivo aveva ospitato S.E. Van Vredenburg, ambasciatore d'Olanda a Roma. Sotto: il commissario del M.I.F.E.D., cav. del lav. dott. Michele Guido Franci, accompagna la famosa attrice giapponese Machiko Kyo, l'indimenticabile protagonista di «Rashomon» durante la visita che la «star» nipponica ha compiuto ieri al «Mercato» unitamente al produttore Mr. Funakoshi Naomi, in rappresentanza della Daiei Motion Pictures Company Ltd. di Tokio. La visita ha avuto il significato di un gradito omaggio al M.I.F.E.D. dove, nell'aprile scorso, la cinematografia giapponese ha realizzato una massiccia presentazione (foto 9). A piede pagina: il soprano Rosalina Neri al posteggio della Innocenti (foto 10).



Prime istantanee di operatori stranieri in Fiera. (Foto 11)